



Al Ministro della Salute

4293/RB/2012

Roma,

30 NOV. 2012

MESSAGGIO DEL MINISTRO DELLA SALUTE PROF. RENATO BALDUZZI

Per l'incontro sulla Sindrome della morte improvvisa del lattante (SISD)

Milano 1 dicembre 2012

Invio un cordiale ringraziamento e saluto agli organizzatori, relatori e partecipanti dell'incontro che si svolge il 1° dicembre a Milano e che affronta il delicato tema della sindrome della morte improvvisa del lattante, indicata dall'acronimo inglese SIDS (Sudden Infant Death Syndrome). Ringrazio tutti coloro che a livello scientifico, assistenziale, di volontariato, si occupano con dedizione a questo tema, con senso civico e volontà di collaborazione.

L'incidenza della SIDS in Italia è stata stimata, in passato, nell'ordine di circa l'1-1,5% dei nati vivi; fortunatamente negli ultimi anni si è ottenuto un netto decremento soprattutto per la maggior attenzione posta nel coricare i neonati in posizione supina. Si tratta di un problema che pur costituendo l'oggetto di una specifica normativa e di diverse iniziative sanitarie, deve essere ancora riguardato con grande attenzione, per le sue gravi implicazioni umane e familiari.

La prevenzione dei casi di SIDS si conferma, pertanto, come una priorità nelle politiche di sanità pubblica. Essa si basa sull'individuazione dei meccanismi multifattoriali che stanno alla base di questi eventi luttuosi, sulla conoscenza delle alterazioni anatomopatologiche riscontrabili e sulla divulgazione di informazioni appropriate e la conseguente adozione di alcune semplici misure di comportamento.

La legge 2 febbraio 2006, n. 31 prevede, tra i diversi aspetti affrontati, la promozione di campagne di sensibilizzazione e di prevenzione, utili a garantire una corretta informazione sulle problematiche connesse alla SIDS ed ai casi di morte del feto senza causa apparente, e

la predisposizione di un apposito protocollo di riscontro diagnostico approvato dal Ministero della Salute.

Con decreto ministeriale sono stati successivamente definiti i criteri per l'individuazione e l'autorizzazione, da parte delle Regioni, dei Centri di riferimento per il riscontro diagnostico sulle vittime della SIDS e per la morte inaspettata del feto.

Inoltre, sono state realizzate diverse iniziative di comunicazione, le quali sono divulgate attraverso il sito Internet del Ministero della Salute, nell'area tematica "Salute dei bambini"; sono disponibili pubblicazioni destinate alle famiglie e agli operatori sanitari quali "Per loro è meglio" e "Genitori più".

Il Ministero della Salute, in collaborazione con la Federazione italiana dei medici pediatri e l'Unicef, ha sostenuto la campagna Genitoripiù, diventata progetto nazionale e inserita nel Programma Guadagnare Salute e nel Piano Nazionale della Prevenzione.

E' in fase di conclusione, grazie alla collaborazione con l'Università di Milano e con un gruppo di esperti, il protocollo per il riscontro diagnostico, indispensabile ad approfondire lo studio dei singoli casi e fornire una completa diagnosi in tutte le situazione in cui ciò sia possibile.

Non va trascurato, infine, un adeguato supporto psicologico alle famiglie colpite, per affrontare la perdita e ritrovare fiducia nella genitorialità.

E' nostro dovere etico e civile proteggere ogni nascituro, poiché ogni vita deve essere tutelata, specialmente quelle più fragili e indifese.

Il suggestivo titolo dato al Vostro incontro "Sulla spiaggia dei mondi i bambini giocano" richiama la speranza e quindi la responsabilità e l'impegno di tutti noi nel realizzare questi obiettivi.

Renato Balduzzi